



# COMUNE DI ACATE

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*

N. 24 del 15.05.2024

**Oggetto:** Ordinanza contingibile ed urgente – Chiusura Plesso De Amicis.

## IL SINDACO

Visto l'avviso diramato da E-Distribuzione con cui si comunica che giovedì 16 maggio p.v. è previsto l'interruzione di energia elettrica nella zona di via Angirillo dalle ore 8,15 alle ore 16,05 per effettuare lavori sui propri impianti;

Che tale inconveniente può causare disagi per studenti, docenti e personale di servizio presso la suddetta scuola;

Tenuto conto che la scuola interessata all'interruzione di energia elettrica è quella del Plesso De Amicis dell'Istituto Comprensivo;

Che, i suddetti locali ospitano studenti, docenti e personale di servizio;

Ritenuto di dover provvedere all'inibizione ai suddetti locali fino a quando non si sia provveduto al ripristino dell'energia elettrica da parte degli operai dell'Enel, per tutelare l'incolumità pubblica di studenti, docenti e personale di servizio;

Visto l'art. 50 del T.U. n. 267/2000 riguardante i poteri del Sindaco in materia di adozione di ordinanze contingibili ed urgenti;

## ORDINA

l'inibizione ai locali del Plesso De Amicis per il giorno 16 maggio 2024 e comunque fino al ripristino dell'eliminazione dell'inconveniente, attribuendo al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Capitano Puglisi gli oneri riguardanti la segnalazione del superiore divieto;

## DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento:
- al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Capitano Puglisi" di Acate, [RGIC83004@pec.istruzione.it](mailto:RGIC83004@pec.istruzione.it);
- al Signor Provveditore agli Studi della Provincia di Ragusa;
- al Comandante della Polizia Municipale e al Dirigente del Settore dei Servizi Tecnici per i consequenziali provvedimenti di loro specifica competenza.
- La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

## AVVERTE

Che la mancata ottemperanza alla superiore ordinanza sarà punita ai sensi di legge.



Il Sindaco

Giovanni Francesco Fidone